

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251 PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Neurologia L. 150 - Finanziaria Borsa L. 350 - Legali L. 350 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700, 4.300, 2.350. L'UNITA' 1.500, 750, 400. VIE NUOVE 1.500, 750, 400.

(Conto corrente postale 1/29195)

"OCCORRE RESTITUIRE LA GRECIA ALLA DEMOCRAZIA,"

Attacchi al governo Karamanlis dopo l'infame processo di Atene

Dichiarazioni all'invitato dell'Unità del presidente dell'Unione democratica on. Tsirimokos, dell'ex vice-premier Stefanopolis e dell'ex ministro Mercouris - Campagna per la salvezza di Glezos

(Dal nostro inviato speciale)

ATENE, 23. - L'interpretazione politica della sentenza che ha concluso il processo Glezos e stata oggi al centro della vita ateniese, e ha già fornito un primo considerevole risultato. In stampa di ogni tendenza, compresi alcuni organi governativi, ha sferrato un aspro attacco contro la politica interna di Karamanlis che è stata accusata, dall'Eleftheria, di «contrariare il regime, di affondare la giustizia e di ridicolizzare la democrazia».



Il presidente della Corte

La rifiuta di distribuire e rinuncia all'editore regolamentare, col timbro «non ammesso dalla polizia». In questo quadro generale si è inserito il processo Glezos e tutti concordano, ancora, nel rilevare che questo affare è nato all'indomani della elezione del 1958 ed è stato visto dal governo, sin dal primo istante, come un mezzo per impedire un consolidamento dell'unità dell'EDA e altre forze di opposizione. Se questo era il principale obiettivo politico (insieme alla volontà di presentare l'EDA come una longa manus del Partito comunista posto fuorilegge) non si può non osservare che gli obiettivi prefissati da Karamanlis non sono stati in alcun modo raggiunti.

processo quanto nel condannare, oggi, le sue conclusioni. La stessa sentenza ha riflesso questo dato di fatto, sicché per la prima volta da dieci anni un processo alla Corte Marziale contro dirigenti comunisti si è concluso senza condanna a morte. Al di là della sentenza esistono poi, come elementi negativi per il governo, la convinzione, quasi generale, che tutto l'affare sia stato maldestramente organizzato dai funzionari di polizia, e una sempre più larga coscienza della necessità di giungere all'abolizione delle leggi eccezionali.

per Manolis Glezos. Un analogo appello ha lanciato il Comitato direttivo dell'EDA per una campagna greca e internazionale che unisca la richiesta di abolizione di Glezos a quella dell'abolizione delle leggi eccezionali.

SERGIO SEGRE

GIAPPONE

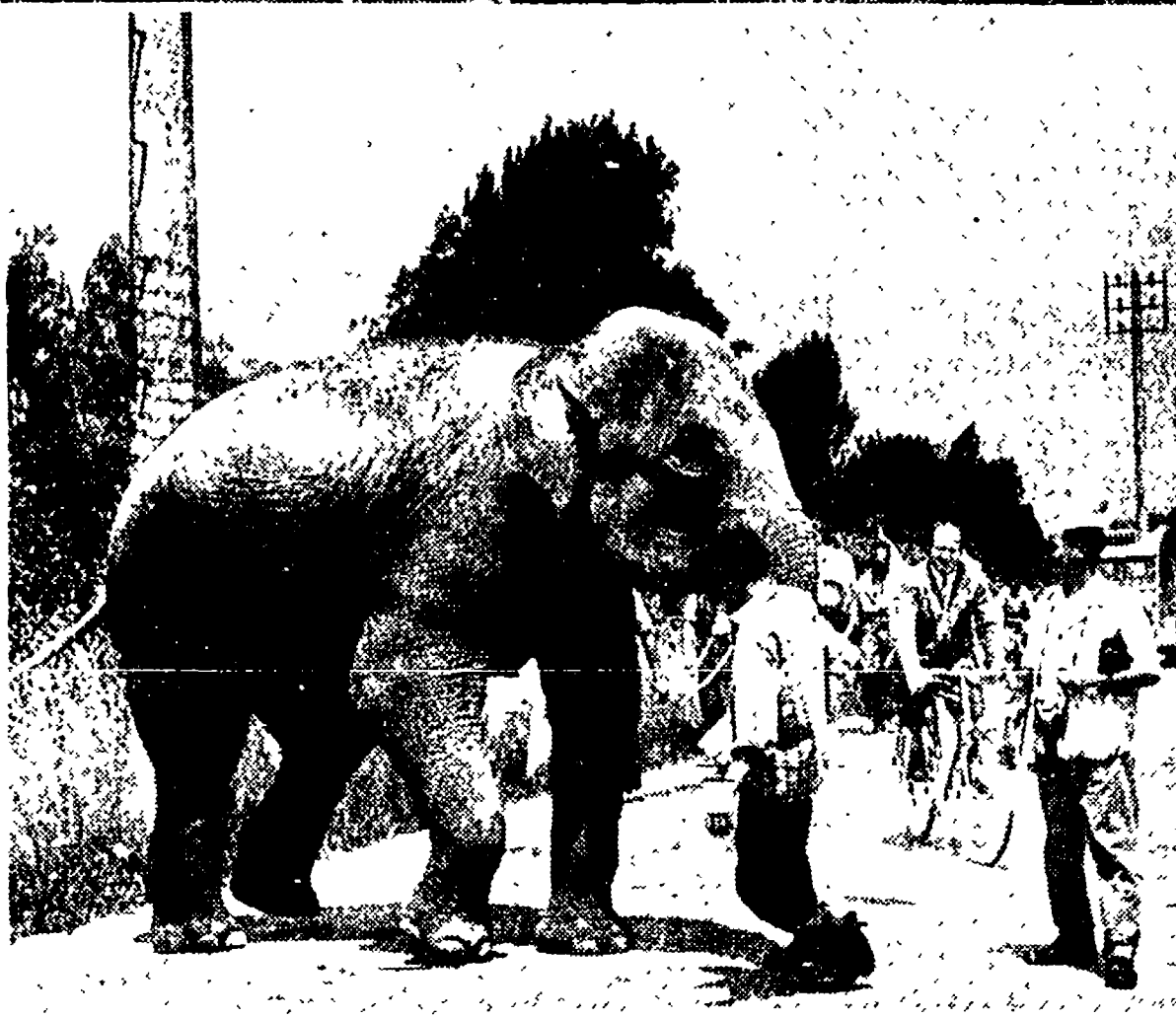
In fiamme una nave tedesca

NAGOYA, 23. - La petroliera tedesca «Helma Entz», di 12.600 tonnellate, è stata incendiata da un mercantile giapponese lo «Shofuku Maru» nelle prime ore del mattino nella densa nebbia, si è incendiata.

Macmillan: "Continuiamo a negoziare,"

LONDRA, 23. - Il primo ministro inglese Macmillan ha dichiarato oggi ai Comuni che sarebbe poco saggio stabilire un limite di tempo alla conferenza dei ministri degli Esteri. «Noi speriamo soltanto che la conferenza si concluda prima che l'Unione Sovietica permetterà alla conferenza di giungere ad una conclusione proficua e rapida. Se tale conclusione sarà raggiunta, la conferenza dei ministri degli Esteri stabilirà una data per la conferenza al vertice».

Continua l'avventura di Jumbo



CHAMBERY - Jumbo, l'elefantessa «collaboratrice» degli storici che vogliono ricostruire il viaggio di Annibale sulle Alpi, ottiene un tale successo che gli organizzatori hanno dovuto mutare itinerario scegliendo vie secondarie. Il passaggio di Jumbo richiama infatti folle di curiosi, i quali, ostruendo il traffico, suscitano numerose proteste fra gli automobilisti. In basso: l'elefantessa, circondata da curiosi, percorre una via alpina.

NUOVI CONTRASTI SI DELINEANO FRA GLI ATLANTICI A GINEVRA

Selwyn Lloyd contraddice Herter apprezzando l'intervento di Gromiko

«Esiste la possibilità di un accordo provvisorio su Berlino» dichiara il ministro inglese

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 23. - Un certo conflitto è venuto oggi a crearsi tra Selwyn Lloyd e Herter; mentre il segretario di Stato americano aveva ieri nettamente respinto le dichiarazioni di Gromiko su Berlino ovest, il ministro degli Esteri britannico ha detto oggi che esso conferma la possibilità di un accordo provvisorio, che potrebbe essere definito nel corso di questa conferenza di un'altra a diverso livello. Con questa presa di posizione, Selwyn Lloyd ha cercato di raggiungere due obiettivi: evitare una completa rottura a Ginevra e, al tempo stesso, stabilire un collegamento tra la conferenza dei ministri degli Esteri e quella dei capi di Stato.

volezza dinanzi alla tesi sovietica. Avvalorata queste indiscrezioni anche la voce, corsa nella mattinata, che la seduta odierna sarebbe stata annullata a causa delle divergenze in campo occidentale. La seduta, invece, ha avuto luogo regolarmente, ma evidentemente, a giudizio degli interventi del ministro britannico, la divergenza non è stata composta.

Alla fine del suo intervento odierno, infatti, Selwyn Lloyd, pur respingendo la proposta di fare il comunicato congiunto, ha lasciato intendere che anche la proposta di Herter di trasformare la conferenza di Ginevra in organo permanente non può essere mantenuta. La seduta di oggi si è conclusa senza che i ministri abbiano fissato un giorno per la prossima. Domani, però, Herter ha invitato gli altri ministri degli Esteri a un pranzo di lavoro e d'altra parte tutti i portavoce hanno insistito sul fatto che nei prossimi giorni il dialogo e le trattative continueranno in forma privata.

ti che si andrebbero manifestando in diversi punti del paese. Lo stesso Nasser si è occupato della questione in un discorso pronunciato al Cairo per il settimo anniversario della rivoluzione.

U. R. S. S.

Orlov nominato vice ministro degli Esteri

MOSCA, 23. - L'agenzia Tass annuncia che Alexander Orlov è stato nominato vice ministro degli Esteri del Consiglio dei ministri sovietici. Fuori il Ministero degli Esteri sovietico, di cui è titolare Gromyko, contava un primo vice ministro, Maslennikov, e quattro vice ministri: Vladimir Semionov, Valerian Zorin, Nikolai Firubin e Georgy Pushkin.

RAPITA O FUGGITA CON AMICI UNA MILIARDARIA?

Sparisce da New York la figlia ventunenne del vicepresidente della Colgate Palmolive



SHORT HILLS (New Jersey) - Jacqueline Gay Hart, la ragazza scomparsa, in una recente immagine (Telefoto)

La ragazza è scomparsa insieme a quattro amici dopo aver accompagnato all'aeroporto il fidanzato che «non la lasciava abbastanza libera»

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 23. - Una ragazza di ventun anni, molto nota nella calce society newyorkese non solo per la propria avvenenza ma anche e soprattutto per la propria posizione sociale, è scomparsa. Si tratta infatti di Jacqueline Gay Hart, figlia del vicepresidente della Colgate - Palmolive, della quale non si sa più nulla da martedì sera, quando si recò in compagnia di quattro giovani amici per salutare il fidanzato in partenza. Da quel momento Jacqueline è sparita e, per quanto risulta alla polizia, sono spariti con lei anche i quattro giovani che l'accompagnavano. In un parcheggio dell'aeroporto è stata ritrovata l'automobile di Jacqueline, mentre la vettura a bordo della quale l'ereditiera lasciò l'aeroporto con gli amici è stata ritrovata abbandonata in una strada secondaria a circa trenta chilometri da New Jersey.

gersi alla polizia solo ieri sera, dopo che un'agenzia di investigazioni privata aveva dovuto confessare di non essere in grado di seguire le tracce della giovane senza la collaborazione della polizia ufficiale.

U.S.A. Messaggio di Ike per l'anniversario della Repubblica Polacca

WASHINGTON, 23. - Il presidente Eisenhower ha inviato ieri alla Polonia un messaggio ufficiale di felicitazione da parte degli USA per l'anniversario della fondazione della Repubblica Polacca. Il messaggio, inviato al Presidente Zadowski dice: «Il popolo degli Stati Uniti si associa a me nel porgere le felicitazioni e gli auguri al popolo polacco nella sua festività ufficiale».

Incidente d'auto a Silvio Noto

NAPOLI, 23. - Silvio Noto, nel tentativo di sorpassare un'auto «Gulotta» - una 800 che era, effettivamente, una manovra provocò un incidente che è avvenuto nell'abitato di Monrione, solo uno dei viaggiatori della «Lancia» è il signor Vittorio De Martino, ha riportato lievi ferite guaribili nel 10mo e 11mo. Il De Martino è stato soccorso dal popolare prestatore della TV e dopo essersi medicato ha inviato Silvio Noto nel suo bar a Monrione per festeggiare lo scoppio per conto di Noto ha una volta di Napoli, con la sua stessa automobile.

Travolto e ucciso dal treno

VICENZA, 23. - L'operaio Ippolito Ugo Giullotto di Valdagno è finito tra le ruote del convoglio ferroviario della linea Vicenza-Valdagno, rimanendo micidialmente distrutto. Si è verificato alla stazione di Montebelluna, in provincia di Treviso.

ALFREDO REISCHIN direttore Fncz Barbieri direttore resp. iscritto al n. 243 del Registro Stampa e al Tribunale di Roma L'UNITA' - autorizzazione a giornale n. 4555 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via dei Taurini, n. 19 - Roma

Cento teddy boys parigini si scontrano con la polizia

Volevano sfasciare un caffè - 28 arresti

PARIGI, 23. - Armati di bastoni, tubi di caucciù, grosse chiavi e altri corpi contundenti e vestiti alla «Teddy boys» - giubbotti di cuoio, blue jeans, camicie a righe - circa 100 giovanotti si sono scontrati ieri sera con la polizia in uno dei quartieri popolari di Parigi.

dro un caffè il cui proprietario aveva impedito ad alcuni di loro, resisi colpevoli di schiamazzi e di provocazioni, di entrare nel locale. Appena la banda iniziava la «marcia» verso il caffè, un telefonata provocava il rapido intervento della polizia. Seguivano taferugli e tumulti di una certa violenza che gettavano lo scompiglio in tutto il quartiere. A termine della «battaglia» 28 giovanotti venivano tratti in arresto.

PROSTRATI DALLA NOIA I SOLDATI DELL'O.N.U.

BEIRUT, 23. - Il generale Burns, capo della forza di polizia delle Nazioni Unite a Gaza, ha chiesto al segretario dell'ONU, Hammarskjöld, di inviare sul posto una commissione di psicologi per indagare sulle cause di una grave forma di malinconia che ha colto i suoi uomini.

L'episodio ha destato viva impressione nella capitale dove l'attacco dei «Teddy boys» va dilagando in modo preoccupante. I cento giovanotti, che danno a se stessi il pomposo nome di «Band of Saint-Ambert» dal nome di una piazza che serve loro da quartiere generale.

Quali sono, almeno nelle linee generali, gli aspetti principali di questa situazione? Va innanzi tutto osservata l'esistenza di tutta una serie di leggi eccezionali, quella che prescrive ai cittadini, per ottenere un impiego e per diversi altri motivi, la presentazione di un «certificato di opinioni sociali» rilasciato dalla polizia; quella che permette l'invio al confino di cittadini pericolosi per l'ordine pubblico; quella che ordina ad altri cittadini (ad Atene sono oltre 1500) di uscire solo in determinate ore del giorno e impedisce loro ogni attività politica e sociale. E così via.

SUD AFRICA Il sole può provocare il cancro della pelle

JOHANNESBURG, 23. - Il dott. David Roberts, presidente dell'Associazione Nazionale sud-africana per la lotta contro i tumori, ha detto ieri che l'eccessiva esposizione a raggi solari può causare il cancro della pelle.

IRAK Pena di morte per Gailani?

BEIRUT, 23. - Dispacci da Basdad riferiscono oggi che Rasad Al Gailani, leader nazionalista di destra e capo della «revolta» ant britannica del 1947, è stato condannato a morte per omicidio imprecisato, sotto l'accusa di aver tentato di rovesciare il regime del generale Kassem con un colpo di Stato progettato per il 9 dicembre scorso. Meneha una conferma ufficiale.

Nei circoli arabi si continua a seguire con attenzione la situazione irachena e, negli sforzi del «Fronte del RAI» per insediare in essa elementi di rottura, si ha un'attenta sorveglianza nazionale. Mentre la «campagna» del Cairo prosegue la diffusione di informazioni tendenziose sui sanguinosi episodi di Kirkuk sui nuovi conflitti.

Castro deciderà domenica prossima se mantenere o ritirare le dimissioni

Il presidente Dorticos riconosce la grande forza delle idee marxiste nel mondo moderno - Continuano a giungere all'Avana i braccianti da ogni parte dell'isola

LAVANA, 23. - Fidel Castro ha dichiarato oggi che egli mantiene per ora le sue dimissioni da primo ministro, ma che lascerà decidere domenica prossima dal comitato di lavoro agricolo che continuano a giungere ininterrottamente da ogni angolo del paese nella capitale cubana se egli dovrà o no riprendere la direzione del governo.

poderosa. Insieme ai contadini giungono anche operai delle varie piccole industrie cubane. Un comizio di operai tessili si è svolto ieri sera in preparazione delle celebrazioni del 26 luglio: durante il comizio ha tenuto un breve discorso Fidel Castro che ha attaccato i nemici americani della rivoluzione cubana ed in particolare il presidente dell'agenzia di stampa statunitense UPI, Frank Bartolomeo, il quale ha detto recentemente a Los Angeles che all'Avana non c'è libertà di stampa. Fidel Castro ha soggiunto che il po-

de forza che hanno nel mondo moderno le idee che si richiamano al marxismo: «Molti della mia generazione debbono avere letto, prima o poi, i trattati marxisti e qualche ideale marxista è penetrato in alcune menti».

Oggi ogni attività dell'isola di Cuba è rimasta bloccata per un'ora, in seguito all'invio delle centrali sindacali di manifestare pacificamente per il ritorno alla direzione del governo dell'ex comandante della vittoriosa insurrezione antifascista che portò alla cacciata di Batista.

Un'interessante dichiarazione circa le accuse di «comunismo» con le quali gli Stati Uniti conducono la loro campagna contro il nuovo regime cubano è stata fatta oggi dal nuovo capo provvisorio della Repubblica cubana, Osvaldo Dorticos. Egli ha detto che al governo «non ci sono comunisti ma neppure anticomunisti». Interessante è il riconoscimento che Dorticos ha fatto della gran-